

Servizio permuta tra soci

IACAL

Roma - Viale del Policlinico 131 Tel. 06/88465

Ieri ● minima 10°
● massima 22°

Oggi Il sole sorge alle 6:38 e tramonta alle 17:08

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 1

PARI E DISPARI

Mercoledì prossimo la giunta prenderà la decisione definitiva
Che cosa dovranno aspettarsi gli automobilisti romani dal 13 al 23 dicembre

Targhe alterne sotto l'albero

Corsie protette? Solo in via Veneto

Un Natale a targhe alterne. Ma dove, quando, in che modo? Di (quasi) sicuro, per ora, c'è solo il periodo, dal 13 al 23 dicembre. Tutto il resto è ancora vago, forse verrà deciso dalla giunta mercoledì prossimo. Ma nessuno in Campidoglio è ancora stato capace di dire chiaramente che cosa succederà, quali possibili benefici ne potranno venire per il traffico, come si risolveranno gli innumerevoli problemi.

perché il Comune già ora non riesce a notificare entro i novanta giorni previsti dalla legge un gran numero di verbali. Controlli - Non ci sono abbastanza vigili. E poi, come saranno riconoscibili le auto «in borghese» di polizia e carabinieri? Si metteranno in divisa o verranno continuamente fermate? A complicare le cose si aggiunge la proposta di alcuni assessori di dare via libera tutti i giorni alle migliaia e migliaia di automobilisti già in possesso del permesso di circolazione nel centro storico.

Parcheggi - Ben pochi quelli in vicinanza del centro, pochissimi quelli «di scambio» alle stazioni del metro e ai capolinea degli autobus. Non è difficile immaginare, in mancanza di un improprio potenziamento dei mezzi pubblici, gli ingorghi che si verranno a creare a ridosso delle aree «proibite».

Spasmi - La decisione di chiudere a giorni alterni anche zone al di fuori delle Mura Aureliane complicherà la vita a chi, nei giorni «sbagliati», dovrà trasferirsi da un quartiere all'altro superando una delle zone off limits. Due le alternative: ignorare il divieto andando incontro a sanzioni e vanificando del tutto il provvedimento, oppure tentare la circumnavigazione, andando a intasare ulteriormente le strade già normalmente congestionate.

Non di sole targhe alterne si è parlato ieri in Campidoglio. Due erano gli argomenti ancora una volta all'ordine del giorno l'ormai annosa questione del concorso per l'assunzione di tremila vigili urbani, che forse sarà in andatura finalmente in porto, e il «pacchetto traffico» dell'assessore Mori che ha annunciato l'apertura il primo dicembre di quattro nuovi parcheggi «di scambio» al Flaminio in via Gregorio VII, in piazza dei Navigatori e all'Arco di Travertino. Dal 15 dicembre invece entreranno in funzione alcune corsie preferenziali per i mezzi pubblici, in particolare in via Veneto, dove al bus sarà riservata la corsia in discesa fino all'ambasciata Usa nella parte terminale di via Nizza in via Morgagni. Entro il primo marzo del prossimo anno - ha infine annunciato Mori - verrà realizzata la tanto attesa «nuova» del Casilino, che dovrebbe finalmente permettere un rapido collegamento tra le numerose borgate e quartieri della zona o il centro.

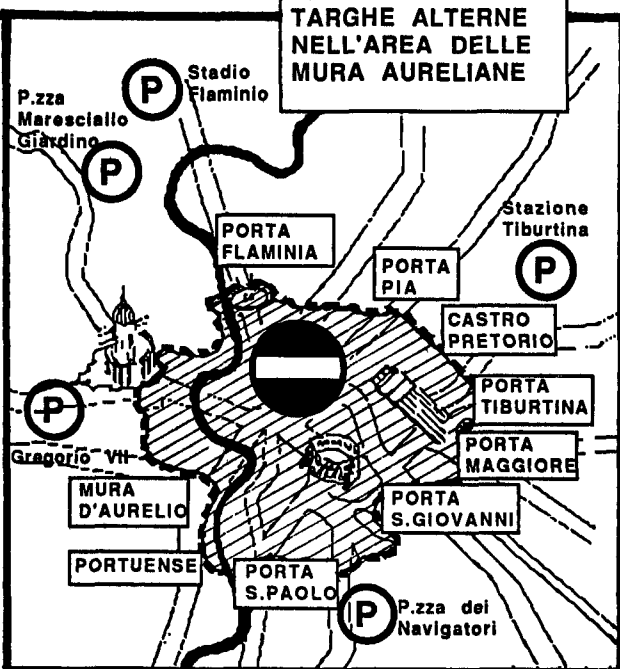
PIETRO STRAMBA-BADIALE

Hanno vinto tutti, o almeno se ne dichiarano convinti. Gli assessori del «comitato dei saggi», ovviamente. Per la città, probabilmente, il discorso sarà un po' diverso. Salvo modifiche sempre possibili, le targhe alterne saranno in vigore da martedì 13 a venerdì 23 dicembre. Anche la domenica? Non si sa in quali orari? Nessuno l'ha ancora deciso ma probabilmente dalle 7 alle 22. Dove? Sicuramente all'interno delle Mura Aureliane (anche dove le mura vere e proprie sono ormai scomparse), ma si parla anche di altre zone. Quali? Non si sa ancora. Le scelte spettano all'assessore al Traffico. Ma qualche ipotesi è possibile: azzardarla Monti per esempio, Trastevere, Prati forse viale Libia e corso Trieste. E perché no, allora, altre strade non centrali ma ricchissime di negozi, che per Natale attirano decine di migliaia di persone, come viale Marconi o l'Appia e la Tuscolana?

I problemi sollevati dall'entrata in vigore delle targhe alterne sono molti, e finora dal Campidoglio nessuno ha saputo o voluto dare risposte convincenti. Vediamo le principali.

Legittimità - L'Avvocatura comunale sostiene che il sindaco può emettere un'ordinanza limitativa del traffico, purché «limitata nel tempo e nello spazio». Ma molti oppositori, sulla base dell'analoga esperienza di Napoli degli scorsi anni, sono intenzionati a fare immediato ricorso al Tar se il provvedimento entrerà in vigore. Data la limitatezza del tempo a disposizione, è probabile che il Tribunale amministrativo non si pronuncerà prima di Natale. Ma potrebbe decidere successivamente di annullare tutte le eventuali multe.

Sanzioni - È prevista solo un'ammenda di 12.500 lire. Che ben pochi - ricorsi al Tar a parte - dovranno pagare,



Inquilini Assicurazioni: il 3 decide il Consiglio



Ancora incertezza per gli inquilini delle Compagnie Assicuratrici (Generali, Allianz, Lloyd ecc.) che vedono avvicinarsi con la fine di ottobre, anche il termine della proposta per il diritto di prelazione all'acquisto della casa. La prima scadenza per usufruire di questo diritto era stata fissata per la fine di settembre. La lotta degli inquilini e del Sinia Sicut Uniat, ha fatto prorogare il termine alla fine di questo mese. Ma le condizioni di vendita stabilite dalle compagnie sono inaccessibili per la stragrande maggioranza degli inquilini. La questione sarà posta all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri che si terrà il 3 novembre.

Casalbertone Occupata la Casa dello Studente

La notizia è arrivata ieri pomeriggio alle due: 257 studenti, vincitori del bando di concorso (per meriti e redditi) sono stati espulsi dalla casa dello studente «Casalbertone». È stata convocata un'assemblea per discutere la situazione e ieri sera, alle 23:30, è stata decisa l'occupazione della sede di Via Domenico De Dominicis. La protesta, dicono gli studenti, è indirizzata contro l'espulsione del 257, perché in soprannumero rispetto ai posti e contro una politica che vuole smantellare tutti i servizi universitari. Per questa settimana alle 10 è stata indetta una conferenza stampa.

Un consiglio comunale riunito sotto la Prefettura

L'acquedotto del Smbivico è inquinato, l'acqua manca da quindici giorni e Carpi-netto, uno dei centri più colpiti dall'emergenza idrica, ha deciso che terrà il consiglio comunale, questa mattina, sotto le finestre della Prefettura, in via Quattro Novembre. La forma di protesta è stata approvata all'unanimità durante l'ultima seduta del consiglio in cui si è anche deciso di passare la gestione dell'acquedotto (serve 50 comuni della Provincia) all'Acea. Ora il Prefetto dovrà valutare questa proposta e decidere.

Questa mattina un corteo per una scuola migliore

Fedele alla tradizione il corteo di studenti partirà alle 9:30 da piazza della Repubblica e, attraverso via Nazionale e via Quattro Novembre, si fermerà a piazza SS. Apostoli. Indotto dal coordinamento delle scuole romane, hanno aderito l'Associazione per i diritti degli studenti, la Fgci lega studenti, i motivi di carenze delle strutture scolastiche, l'ora di religione, i finanziamenti alle scuole private. La Fgci propone, in più, anche qualche slogan contro la riforma di Galloni e chiede le dimissioni del ministro.

Bloccata a Fiumicino la Sirius di Greenpeace

La nave Sirius di «Greenpeace» (che affiancava una nave inglese per trasporti nucleari) non può lasciare il porto di Fiumicino dove è stata ormeggiata contro la sua volontà. Il pretesto per questo blocco - ha dichiarato Gianni Squitieri, direttore generale di Greenpeace - sarebbe un debito esistente nei confronti del rimorchiatore che lunedì scorso ha trainato la nave dal porto di Anzio. È assurdo, visto che nessuno di noi aveva richiesto quell'intervento. Anzi, abbiamo opposto resistenza pacifica. Nel conto c'è addirittura la spesa per il tirante usato contro di noi. Non c'è dunque alcun fondamento legale per tenerci qui e con un telex abbiamo chiesto l'intervento urgente del ministro della Marina mercantile. Anche deputati di cinque partiti (Pci, Dp, Psi, Verdi, Radicali) hanno chiesto il rilascio della nave e la sospensione dei trasporti nucleari via nave.

Non convince il collegamento Roma-Napoli Civitavecchia

La «bretella» che dovrebbe unire le autostrade Roma-Civitavecchia e Roma-Napoli è, secondo il prof. Edoardo Salzano presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica, «la proposta più negativa in assoluto, tra le opere autorizzate programmate. Una follia che sembra pervadere il paese». La nuova infrastruttura comporterebbe un esteso spezzamento di territorio e sarebbe incentivo ad ulteriori trasformazioni urbanistiche. A questo proposito l'Inu si riserva di verificare quale siano le aree che verrebbero valorizzate dalla nuova autostrada e quali protestare ne trarrebbero giovamento.

ANTONELLA MARRONE

L'INCHIESTA DEL MARTEDÌ

Roma sei ingiusta?

Barricate contro gli zingari: insulti alla gente di colore, insurrezione contro gli alloggi per i malati di Aids, la capitale è scattata? Esiste ancora la solidarietà a Roma? E chi la pratica? Quante sono le associazioni volontarie che si occupano degli emarginati.



dei poveri, dei diseredati? Sono di più i cattolici o i laici? E quanti giovani vi sono impegnati? Viaggio nella città che scivola e che non schiatta, in quella che accoglie e che non respinge. Intervista ai volontari e un incontro con Natalia Ginzburg.

IL 1° NOVEMBRE SU «L'UNITÀ»

«Rallentano il traffico» Puliscivetro via dagli incroci

La giunta capitolina ha capito le ragioni del traffico in centro, a causare gli ingorghi sono i puliscivetro, i venditori di fazzoletti e di rose, insomma gli ambulanti dei semafori. E all'analisi è seguita, in questo lungo periodo di tentennamenti amministrativi, una decisione immediatamente operativa, via subito quel popolo di negri, polacchi e nomadi dagli incroci. Via gli straccioni dalle strade di «Roma mundial».

ANTONIO CIPRIANI

Quel polacco dal viso slavato che puliva i vetri sul Lungotevere non immaginava certo di incarnare la causa principale degli ingorghi romani. Non se l'aspettava neanche quel cinghiale piccolino e sorridente che, trotterellando tra le macchine incollate in viale Mazzini, cercava di rifilare ai frettolosi automobilisti in attesa al semaforo i fazzoletti ed accendini. Cileto hanno comunicato ieri mattina i vigili urbani, in azione sin dall'alba per l'operazione

«incroci puliti». Una via di mezzo tra l'iniziativa antitraffico e una prova generale per il 1990, quando la capitale ospiterà il «Mondiale» di calcio. Saranno presenti alla cerimonia i ministri della Difesa Valerio Zanone e ai Beni ambientali Bono Parrino. Ma non è ancora l'apertura definitiva, come auspicavano i «verdi».

Per il giro turistico al interno si accede dal portone su via dei Fon Impenali. Il programma prevede la visita al Sacro Monte delle Bandiere, alla cripta del milite ignoto e alla mostra dei bozzetti del monumento curata dal ministero dei Beni culturali. Sicuramente la parte più interessante da vedere. Anche per il percorso esterno i visitatori saranno accompagnati. Non si potrà salire fino al Sommo portico, la terrazza che sovrasta il monumento, ma la vista panoramica è garantita.

MARINA MASTROLUCA

manifestazioni per il settantesimo anniversario della vittoria, per intendersi, ottenuta mandando al muro i ragazzini di 18 anni a farsi massacrare.

La visita, comunque, è gratuita. Si entra in piccoli gruppi, al massimo trenta persone, che saranno accompagnate da ufficiali delle forze armate dietro le quinte della «macchina da scrivere». Due gli itinerari possibili: uno nei meandri del Vittoriano e l'altro all'esterno su per le scalinate fino alla terrazza del monumento a Vittorio Emanuele II, entrambi per la durata di circa mezz'ora.

Sofferente per l'inquinamento che sfalda il «botichino» il marmo con cui è stato costruito, rendendolo sempre più bianco, e per problemi di statica - visto che le sue fondamenta poggiano su una serie di cunicoli e gallerie di età romana, il Vittoriano ha bisogno di un'operazione di «maquillage» del costo di 20 miliardi. Per il momento, in vista della riapertura, ha ottenuto il ripristino diintonaci, stucchi e mosaici. La revisione del piano di illuminazione e alcuni interventi di riparazione all'interno e all'esterno.

Niente slanci avventurosi quindi verso il rutillo del monumento. Abbandonati i progetti che ci vedevano volentieri cale chantant i ristoranti panoramici giardini per siti o sfilate di moda ma anche più sobrie mostre e concerti. Il Vittoriano rimane quello che era. Bello non sarà mai, ma almeno potrà diventare un pezzo vivibile di questa città.

VOTAROMA

I lettori dell'Unità giudicano i servizi e la qualità della vita nella capitale.

SCHEDA N. 1

TRAFFICO

1. — Come giudichi il traffico a Roma?
Il mio voto è: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

2. — Scegli la proposta giusta per risolverlo

a) Trasformare in isola pedonale l'intero centro storico all'interno delle Mura Aureliane

b) Realizzare una rete di metropolitana leggera e ferrovie urbane con grandi parcheggi presso le stazioni in periferia

c) Chiudere alle auto private tutte le strade all'interno del Grande raccordo anulare e mettere in circolazione centomila taxi a tariffa bassissima (milleduecento lire per corsa)

d) Potenziare le linee di bus dell'Atac e creare nuove linee di tram, istituendo contemporaneamente la tariffa oraria

e) Istituire la circolazione a stagioni alterne: le auto con targa pari in inverno ed estate, quelle dispari in primavera e autunno

f) Eliminare isole pedonali, divieti di transito e di sosta, marciapiedi e mezzi pubblici per lasciare il massimo di spazio alle auto private

g) Ampliare gli orari di chiusura del centro aumentando i controlli dei vigili su permessi, sosta, corsie preferenziali

h) Creare percorsi di scorrimento veloce con divieto assoluto di sosta e, contemporaneamente, realizzare parcheggi «a pattina» nelle strade adiacenti

i) Consentire l'acquisto dell'auto solo a chi può dimostrare di avere a disposizione sufficiente spazio (fuori delle strade) per parcheggiarla, sequestrando e mandando a demolizione tutte le altre

l) Costruire strade che consentano di evitare il centro a chi non ha necessità di andarci, ma oggi vi è costretto per andare da una zona periferica all'altra

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ Tel _____

Sesso uomo donna Età _____ Professione _____

Compilare ritagliare la scheda e inviare a l'Unità-cronaca di Roma
VIA DEI TAURINI, 19 - ROMA

Oppure infilare la scheda nelle urne predisposte presso
l'Unità e presso la Federazione del Pci in Via dei Frontani

Uno o dieci? «Votaroma»

Continuano a cadere nelle nostre «urne» le schede di «Votaroma», tutte sbarrate con le inesorabili crocette che potrebbero decretare la «condanna» o l'«assoluzione» dei servizi della capitale. «Vota e fai votare» insomma esprimete il vostro giudizio sulla città e, in particolare sul traffico che continua a catalizzare l'attenzione degli amministratori e dei cittadini, non solo romani. Le schede di «Votaroma» possono essere inviate direttamente nelle urne, presso gli ingressi dell'Unità, o della federazione comunista in via dei Frontani. Ma niente paura per chi non può o non vuole muoversi: è possibile anche inviare per posta le schede indirizzandole alla «Cronaca dell'Unità» via dei Taurini 19 - 00185 Roma. I postini traffico permettendo ci consegneranno immediatamente i vostri voti. La scheda dedicata al traffico sarà pubblicata ogni giorno fino al 9 novembre. Votare è semplice: si sbarrano i voti che si vuol dare, da 1 (il più negativo) a 10 (il più positivo) e si sbarrano una o più proposte (alcune serissime, altre più siziose e improbabili) di quelle stampate sulla scheda. Non è indispensabile scrivere nome e cognome, basta indicare il sesso, l'età e la professione.